

ITALCACCIA

RIVISTA TRIMESTRALE TECNICO-SCIENTIFICA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

NOTIZIE

Storia Cultura Tradizione



n. 104
Agosto 2023





Italcaccia - Via G.Ferrari n°2 - 00195 Roma - info@italcaccia.it

GARANZIE	TESSERA BASE	TESSERA I	TESSERA A	TESSERA B	TESSERA IPERCACCIA	TESSERA PESCA	TESSERA MIGRATORISTI
Resp. Civile terzi							
Massimale x SX	€ 903.283,12	€ 903.283,12	€ 903.283,12	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 903.283,12
Massimale per persona	€ 677.462,34	€ 677.462,34	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00
Massimale a cose	€ 255.820,78	€ 255.820,78	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00
RC proprietà del cane	solo nel periodo di caccia	solo nel periodo di caccia	tutto l'anno	tutto l'anno	tutto l'anno	tutto l'anno	tutto l'anno
Inforniti							
Morte	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 52.000	€ 90.328,31
Invalità Permanente	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 52.000	€ 90.328,31
Franchigia I.P.	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	3%	5% oltre € 52.000
Diaria da ricovero	Esclusa	Esclusa	€ 11 per max 300 gg	€ 25,80 max 300 gg.	€ 25,80 max 300 gg.	€ 11 max 300 gg.	€ 11 max 300 gg.
Diaria da Gesso/i mmobilizzazione	Esclusa	Esclusa	€ 11 per max 60 gg	€ 25,80 max 60 gg.	€ 25,80 max 60 gg.	€ 11 max 60 gg.	€ 11 max 60 gg.
Fucile a canne							
Scoppio canne	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 516,00	€ 516,00	Esclusa	Esclusa
Rapina e furto del fucile			€ 516,00	€ 516,00	€ 516,00		
Franchigia							
Morte di cane							
Meticcio	Esclusa	Esclusa	€ 260,00	€ 516,00	€ 516,00		€ 260,00
Con Pedigree (ENCI)			€ 1.030,00	€ 1.030,00	€ 1.500,00		€ 1.030,00
Eventi previsti in polizza							
			a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	
Cani con età < 2 anni o > 8 anni			le somme si intendno ridotte del 50%	le somme si intendno ridotte del 50%	le somme si intendno ridotte del 50%		le somme si intendno ridotte del 50%
Cani con età > di 12 anni			non è previsto alcun indennizzo	non è previsto alcun indennizzo	non è previsto alcun indennizzo		non è previsto alcun indennizzo
Limite per sx e per anno:							
Opzione ulteriore cane*					2 cani		
R.S. Veterinarie	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 150,00	€ 150,00	Esclusa	Opzionale*
Max 1 per soxio per anno							
Capanno di caccia	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 80,00 a richiamo max 400
Incendio capanno							
Tutela Legale	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Esclusa	€ 5.000,00

*TESSERA MIGRATORISTI: Garanzia morte del falco valida al posto del cane (max risarcimento € 400)

ITALCACCIA

NOTIZIE

Direttore Editoriale
Gianni Corsetti

Direttore Responsabile
Pietro Salatti

Recapito Redazione
redazione@italcaccia.net

Stampa
CONIGRAF,
Viserba (RN)

Grafica e Concessionaria Pubblicità
Seller Bologna
Tel. +39 338 4169797
commerciale@selleradv.it

Foto di copertina
Paolo Bigagli

Tiratura
Copie n. 20.000



Editore

Associazione Italiana della Caccia
Corso Filippo Turati, 136 - Colferro (Roma)
info@italcaccia.it
Tel. +39 06 37516845
Fax +39 06 37516845

Registrazione Tribunale di Roma
n. 385/94 del 4/8/1994
Iscrizione ROC n. 11407

Registro degli operatori di comunicazione. La Redazione si riserva di modificare e abbreviare i testi originali. Articoli e servizi Italcaccia Notizie possono essere riprodotti purchè ne siano citate le fonti e l'autore.

NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ

NOVITÀ Sul sito [caccia for passion - youtube](#) potete vedere I VIDEO DELLE MAGGIORI MANIFESTAZIONI ITALCACCIA



SOMMARIO

Agosto 2023 n.104

- 4 **Editoriale**
Assemblea Nazionale 11 Giugno 2023
- 6 **Dall'Umbria**
Italcaccia incontra il Ministro Lollobrigida
- 8 **Dalla Sardegna**
3ª Fiera della Caccia, Pesca e Tempo libero della Sardegna
- 10 **Dalla Lombardia**
L'italcaccia a Cremona e in Lombardia continua la sua costante crescita
- 12 **Fitav: Demetrio Pillon**
Il settore giovanile Emilia Romagna
- 14 **Dalla Campania**
Pranzo fine annata venatoria
- 16 **Balistica**
Tempi di limitazione Risolviamole con il bismuto
- 18 **Dalla Toscana**
Dallo Sport alla Solidarietà: ITALCACCIA si distingue per sensibilità.
- 20 **Dall'Abruzzo**
Manifestazioni cinofile
- 22 **Dalla Lombardia**
Importanti traguardi per il tiro al volo
- 24 **Dal Veneto**
Memorial Monia Cagnin
- 26 **Racconti**
"la posta del tubo"
- 30 **Racconti**
Il vecchio e il cane

ASSEMBLEA NAZIONALE 11 GIUGNO 2023

Nella mattinata del giorno 11 giugno 2023 si è tenuta l'Assemblea Nazionale Italcaccia. Per la prima volta l'assemblea si è potuta svolgere all'interno della nuova sede nazionale, sita in Colferro (RM), Corso Filippo Turati, 136. I dirigenti partecipanti hanno mostrato grande soddisfazione nel prendere atto della buona riuscita di tutti i lavori che hanno condotto al completamento della nuova sede, ringraziando il Presidente Nazionale, Corsetti Gianni, per l'impegno profuso in tal senso. L'incontro si è svolto quindi in un clima festoso e familiare. Nel corso dell'Assemblea si è preso atto di tutti gli obiettivi raggiunti nell'annata 2022/2023, soprattutto a partire dal buon an-

damento economico dell'Associazione, dovuto anche al continuo impegno da parte dei dirigenti nella ricerca di un sempre maggior numero di nuovi iscritti da coinvolgere nella nostra realtà. Nell'augurarci che ogni anno a venire possa portare sempre ottimi risultati per l'Associazione, ne approfittiamo per salutare tutti i lettori di Italcaccia notizie e augurare loro un in bocca al lupo per la prossima stagione venatoria.

Gianni Corsetti
Presidente Nazionale Italcaccia



ITALCACACCIA INCONTRA IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

“Cacciatori indiscussi della legalità” ha detto il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, presente al Caccia Village di Bastia Umbra, dove ha partecipato e visitato numerosi stand dei produttori di armi e attrezzature per l'attività venatoria e il tiro a volo. Un'occasione per parlare anche dei recenti accordi in sede di Conferenza Stato - Regioni sul decreto per la ricostituzione del Comitato tecnico faunistico venatorio e sul Piano di gestione e contenimento dei cinghiali e delle altre specie selvatiche. Agli ambientalisti che lo criticano, Lollobrigida ha replicato: “Siamo tutti ambientalisti, in un certo senso. Anche gli agricoltori e gli allevatori che difendono il loro lavoro ed i cacciatori che proteggono ciò che garantisce la loro passione”. Criticando chi, “con sotterfugi”, vuole imporre la propria visione, pur minoritaria: “Hanno provato a cancellare la caccia e non ci sono riusciti.

Quindi fanno la guerra ai cacciatori condannandoli ad una perenne condizione di marginalità nello svolgere una passione che è nella piena legalità. Ma ora l'aria è cambiata. E chi agisce nell'ambito della legge deve essere rispettato”. Quanto all'emergenza Psa, Lollobrigida rivendica il coraggio delle scelte da compiere, senza indugi: “Non è attività venatoria l'abbattimento selettivo. E' un'attività necessaria, anche utilizzando esperti del settore, che sono i cacciatori”. Il ministro ha poi parlato dell'importanza, anche economica, della filiera delle armi: “In Italia ha un valore, che crea economia e posti di lavoro. I prodotti della nostra industria sono esportati in tutto il mondo. Non sono le armi il problema, ma chi le usa fuori dalla legalità. E non sono i cacciatori ad usarle in modo illegale. Ora - ha concluso il ministro - diranno che sono amico dei lobbisti delle armi? Io sono amico dell'Italia”.



3^a FIERA DELLA CACCIA, PESCA E TEMPO LIBERO DELLA SARDEGNA

A seguito del grande successo ottenuto nelle due edizioni precedenti.
A GRANDE RICHIESTA PROPONIAMO LA

**3^a EDIZIONE FIERA DELLA CACCIA,
PESCA E TEMPO LIBERO
DELLA SARDEGNA**

Macomer, 16, 17 e 18 Giugno 2023

Grande evento in Sardegna
e Precisamente a Macomer
giorni 16 17 18 giugno 2023
organizzazione
CPTS Italcaccia
responsabile della intera
manifestazione Marco
Efisio Pisanu si ringrazia
tutti i partecipanti
tutta l'organizzazione.





Aspettando la FIERA!
Prenota il tuo Stand
chiamando i numeri
347 711 5010 Monica
328 965 0198 Dino
fierainsardegna@gmail.com
cptsardegna@gmail.com



L'ITALCACCIA A CREMONA E IN LOMBARDIA CONTINUA LA SUA COSTANTE CRESCITA



Nonostante il calo fisiologico naturale e la moria di cacciatori dovuta all'ondata di Covid che ha imperversato in Italia in questi ultimi anni In provincia di Cremona la nostra associazione si sta rafforzando sempre più.

Questo è dovuto all'impegno costante del nostro presidente provinciale Giuseppe Tortini che con tenacia ha gestito in maniera esemplare il gruppo, organizzando gruppi x la formazione di neo cacciatori e pubblicizzando la nostra associazione con la collaborazione dei vari presidenti delle cinque sezioni comunali presenti in provincia. Hanno aperto zone di addestramento cani, gestito e organizzato alcune gare cinofile che hanno permesso l'immissione sul territorio di

selvaggina che ormai a causa delle coltivazioni intensive, della forte meccanizzazione agricola, all'abbattimento di alberi ,all'inquinamento ecc .ecc. si è ridotta drasticamente e non può competere con questi repentini sconvolgimenti dell'ambiente. Sul nostro territorio inoltre sono apparse Speci allogene che stanno causando gravi danni all'ambiente e anche all'uomo. Ci riferiamo a Nutrie, granchi rossi americani, Ibis, cormorani, volpi, e per finire ultimamente anche cinghiali e lupi e la Regione e il governo stesso faticano a gestire e a contenere viste le continue opposizioni di ambientalisti e animalisti.

Da quest'anno inoltre sono state aperte 2 nuovi circoli uno a Vesovato Grontardo la N°09027002



e l'altro a Cella Dati N°09027009 e le foto rappresentano i momenti della formazione di uno dei due nuovi gruppi.

È previsto a breve anche la formazione di un nuovo circolo che è già in fase avanzata di sviluppo.

Un ringraziamento al presidente Regionale e a tutti i presidenti provinciali Lombardi augurandoci che la nostra associazione continui a espandersi nell'interesse dei cacciatori e per permettere loro di esercitare la loro passione in serenità senza questa confusione che ormai li assilla da alcuni anni.

Un tesserato italcaccia di Cremona





IL SETTORE GIOVANILE EMILIA ROMAGNA

11 Luglio 2023

Continua la crescita del settore giovanile Emilia Romagna al terzo gran premio di settore la nostra regione ha portato ben 36 ragazzi la seconda regione come numero di presenza in Italia dietro solo alla Lombardia che giocava in casa. La spedizione regionale rientra con un ottimo bottino 1 ORO con Filippo Corsi fra gli Allievi maschili, un ARGENTO con Ester Bravin nelle Allieve femminili e un ottimo BRONZO con la più "piccolina" in quanto Esordiente Martina Montani.

Grandissima soddisfazione per me e per tutti gli addetti ai lavori.

Ora ci diamo l'appuntamento per il Criterium del 30 Luglio che si terrà sempre in Lombardia sul Campo di Lonato del Garda il Tav Concoverde.



L'ARMERIA NOVA ARMI
vi aspetta a

MEDICINA (BO) IN VIA LIBERTÀ, 32
con oltre 300 armi usate e nuove di ogni tipo...

Tel. 051 0220046
armeria.nova.armi@gmail.com

CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO



SEGUITECI ANCHE SUL SITO:
www.armiusate.it

PRANZO FINE ANNATA VENATORIA

Pranzo fine annata venatoria 2022/2023 organizzata dalla SEZIONE COMUNALE DI GRAZZANISE

CASERTA era presente il Presidente comunale **Matia Parente** e organi della vigilanza.



Teano



Controllare bene se fila giusto...

TEMPI DI LIMITAZIONE RISOLVIAMO CON IL BISMUTO

Tra le novità di Baschieri & Pellagri più interessanti per la nuova stagione venatoria, troviamo in testa alle decisioni più importanti, l'adozione del bismuto, elemento alternativo al piombo con eccellenti caratteristiche di compatibilità con tutte le armi e simile nelle prestazioni al piombo per secolusato

nelle cartucce a pallini, argomento quindi di notevole interesse per tutti i cacciatori.

La nuova linea di cartucce "Bismuth" è una soluzione dedicata in modo specifico alla caccia in quelle zone umide definite ZPS e/o SIC sottoposte a tutela speciale, chiaramente l'alternativa sarà però utilizzabile in ogni circostanza venatoria, con risultati e prestazioni che ripetiamo non faranno rimpiangere il piombo, salvando chi caccia in queste zone dal rischio di commettere infrazioni gravi e pesantemente sanzionate.

Poiché l'obbligo di non usare piombo vale anche per le fasce limitrofe alle aree protette dalla tutela, il bismuto darà agli utenti la certezza di non avere in canna la cartuccia sbagliata. Con l'adozione di due numerazioni di pallini diversi dimensionalmente, nella colonna dei pallini - uno più grande davanti ed uno appena più piccolo dietro - la nuova "Dual Bismuth" diventa non un ripiego ma una cartuccia balisticamente interessante, studiata per ottenere eccellente efficacia e buona micidialità.

Ma vediamo questo nuovo elemento da più vicino: il bismuto è un metallo di grande interesse balistico perché è **morbido al punto da non richiedere borre speciali e canne gigliate**, ha densità elevata di 9,6 gr/cm³ e può essere caricato sia con borra contenitore che con borra in feltro. Rappresenta la soluzione più facile e **consente l'utilizzo dei normali fucili, anche quelli più datati e preziosi con cui ci sono spesso legami affettivi**.

Il suo difetto di eccessiva fragilità, è stato superato grazie ad un netto miglioramento della lega impiegata oggi, lega in cui pochi elementi aggiuntivi hanno migliorato esponenzialmente la tenacia dei pallini che ora non si spezzano più all'impatto. La linea di cartucce Dual Bismuth proposta da B&P si snoda su tre munizioni, **due in calibro 12 a grammatura media con borra contenitore Green Core e Borra in feltro integrata da couvette Green Core. Una calibro 20 con borra in feltro e grammatura media**. Disponibili con pallini medio grossi ideali per prede di pregio tra selvaggina stanziale e Migratoria maggiore quindi per la caccia generica raffinata, tanto alla stanziale: lepri, fagiani, pernici e starne, ma anche per i tetraonidi, oppure per anatre in zone umide. Cartucce veloci e con rosate ottime e regolari, grazie anche al pallino lucidato ed allo speciale borraggio garante di perfetta tenuta ai gas ed un buon effetto ammortizzante.

Le munizioni sono di categoria Standard utilizzabili in fucili normali bancati alla prova Pressoria Ordinaria dal BNP, armi punzonate quindi col PSF una stellina.



**ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA
CACCIA -ITALCACCIA**
Corso Filippo TURATI n° 136 -COLLEFERRO - 00034 (RM) -
Tel 06 3751 6845



Settore Cinofilo Cani da Ferma e Cerca

8° CAMPIONATO ITALCACCIA FINALE NAZIONALE 2023

PROVA DI CACCIA PRATICA CON ABBATTIMENTO SU
FAGIANI PER CANI DA FERMA E CERCA

-CAMPOBASSO-

-LOC. SANTA MARIA DELLE MACCHIE -

(Raduno presso HOTEL RESIDENCE LE CUPOLETTE)

10 SETTEMBRE 2023

I Concorrenti qualificatisi nelle prove di Selezione Regionali potranno partecipare esclusivamente con l'Ausiliario/i con i quali hanno ottenuto le qualifiche.

(IL REGOLAMENTO APPLICATO SARA' QUELLO NAZIONALE ITALCACCIA)

Alle Finali possono partecipare tutti i Cacciatori e Cinofili in possesso di polizza assicurativa Italcaccia in corso di validità.

I concorrenti vincitori delle varie categorie nelle diverse selezioni Regionali, usufruiranno gratuitamente del vito e alloggio che sarà a carico dell'Associazione.

PROVA SU FAGIANI LIBERATI, DURATA DEI TURNI MASSIMO 15 MINUTI.

CATEGORIE : Assoluti Inglesi e Continentali -Lady- Giovani (fino ai 28 anni)- Veterani (dai 70 anni in su) - Cani da Cerca-

PER LA BUONA RIUSCITA DELLA MANIFESTAZIONE, IN CASI ECCEZIONALI LA DIREZIONE DI GARA POTRA' CONCEDERE DEROGHE ALLE NOTE SOPRA RIPORTATE.

p.d.c.: Il Responsabile Nazionale settore Ferma
Santino PALOMBO cell.3358418311

Graziano Giorgi

DALLO SPORT ALLA SOLIDARIETÀ: ITALCACACCIA si distingue per sensibilità.

Giunti alla nona edizione della ricorrente gara solidale in favore di TELETHON e MISSION BAMBINI, possiamo affermare che il mondo del tiro a volo risulta ancora sensibile nei confronti di tali iniziative.

Anche quest'anno la manifestazione si è svolta presso l'ospitale stand del Tiro a Volo "La Torre" a Cenaia (PI), palcoscenico ideale per iniziative di questa portata. L'affluenza dei concorrenti ha subito una fles-



LUIGI SORBI

sione rispetto agli scorsi anni, si sono alternati sulle pedane 75 fra tiratori e cacciatori per la soddisfazione degli organizzatori e dell'intero staff dirigenziale del tiro a volo.

Puntuale come sempre ITACACCIA ha supportato questa solidale iniziativa invitando i propri iscritti alla partecipazione, così che per la classifica riservata ai propri associati, si sono distinti: **Luigi Sorbi** di Lucca per la categoria Cacciatori e **Francesco Del Monte** di La Spezia per la Categoria Tiratori.

Tra tutti i concorrenti provenienti dalla Toscana ed oltre, vengo a citare coloro che si sono distinti salendo sul gradino più alto del podio: per la categoria tiratori **Lipreri Luca** di Mantova, mentre per la categoria cacciatori si imponeva in classifica riservata **Garofalo Manuel** di Pisa. Entrambi si aggiudicavano i rispettivi premi nei separati barrage, il primo vincitore della **Carabina BRX1 Beretta** mentre il secondo si aggiudicava il **Viaggio Venatorio**.

Un doveroso un ringraziamento a tutte le ditte che

hanno supportato l'organizzazione di questa gara solidale e anche tutte le Associazioni Venatorie aderenti all'invito per un'attiva partecipazione, contribuendo alla buona riuscita dell'intera manifestazione.

Tale evento, svoltosi il 10 e 11 giugno in una atmosfera gioiosa e divertente che esorta nel il proseguire con queste iniziative solidali. Io e il mio staff stiamo dirigendo lo sguardo verso la prossima edizione, sperando di raccogliere maggiori consensi, sempre nell'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica verso coloro che usano le armi a carattere sportivo, trasformando questa disciplina, da problema, a risorsa sociale.



LUCA LIPRERI



MANUEL GAROFALO

MANIFESTAZIONI CINOFILE

L'anno 2023 per l'Italcaccia di Pescara è stata una tappa fondamentale per la cinofilia, organizzando così n. 5 prove all'insegna della sana amicizia e sportività.

Domenica 16 e 23 luglio si sono organizzate manifestazioni cinofile nei comuni pescaresi di Elice e Collecorvino. Entrambi gli eventi sono stati organizzati dai rispettivi presidenti comunali Sig. Dante Di Michele e Marcello D'Annunzio che con l'aiuto di tutto il loro staff organizzativo, hanno dato a vita a bellissime manifestazioni pianificate in maniera certosina.

I grandi passi dell'Italcaccia, nell'ultimo anno, stanno delineando un cammino, un percorso importante che danno lustro al lavoro dei cacciatori locali, che sempre più si rivolgono alla cinofilia per valorizzare e

coronare il proprio lavoro. Il confronto, che le prove organizzate dall'Italcaccia offrono, è infatti in grado di porre qualsiasi risultato sotto i riflettori della cinofilia locale.

Poter, infatti, mostrare a un vasto pubblico i propri soggetti e quindi il proprio lavoro, non è un dettaglio di poco conto; così come poter contare su palestre tanto perfette quanto i terreni messi a disposizione, su un'organizzazione così forte da

permettere il confronto tra moltissimi cani e saper accogliere tanti visitatori tra uomini donne e bambini.

La presenza di bambini nel mondo della cinofilia è qualcosa di davvero bello e raro, è un ritorno alle tradizioni passate e alla passione verso i propri ausiliari dediti alla caccia.

Sono stati tanti gli appassionati che hanno seguito le prove organizzate dall'associazione anzidetta, applaudendo le prestazioni dei cani in campo festeggiando i vincitori in un clima di festa e sereno confronto. Le gare cinofile sono state giudicate dal Sig. Gabriele Ermesino e dal Sig. Pasqualino Treccia, che coordinati dal Presidente Regionale Italcaccia Abruzzo Dott. Francesco Veri, hanno decretato i vincitori rispettivamente per ogni categoria, assegnando i rispettivi premi tra prodotti alimentari e trofei.

Le organizzazioni, per augurare a tutti i partecipanti un sentito "in bocca al lupo" per le successive manifestazioni organizzate per il 3 e 10 Settembre, hanno allestito durante le manifestazioni grandi stand gastronomici, offrendo gustosissimi panini e prodotti locali, il tutto svolto in un clima goliardico e di simpatia tra tutti i presenti. Di seguito le classifiche delle prove svolte:

MANIFESTAZIONE DEL 16/07/2023 COMUNE ELICE

CATEGORIA INGLESII GARISTI

- 1 - Elio D'Onofrio con S.I. Birba
- 2 - Luca Centorame con S.I. Mosè

CATEGORIA CONTINENTALI GARISTI

- 1 - Luca Centorame con K. Magan
- 2 - Giulio Diodato con DR Tyson

CATEGORIA CACCIATORI

- 1 - Egidio Berardinucci con S.I. Ariel
- 2 - Lorenzo Della Croce con S.I. Ares
- 3 - Giulio Diodato con Dr Taro
- 4 - Silvio Flacco con EB Maia
- 5 - Elio D'Onofrio con S.I. Aki
- 6 - Toni D'Olimpio con K Tito
- 7 - Giulio Diodato con S.I. Muller
- 8 - Chiavaroli Enzo con S.I. Axel
- 9 - Silvio Flacco con P.I. Max
- 10 - Domenico Velluto con K. Diana
- 11 - Sandro Di Zio con P.I. Ebby
- 12 - Pasquale Di Spena con S.I. Ares



MANIFESTAZIONE DEL 23/07/2023 COMUNE COLLECORVINO

CATEGORIA INGLESII GARISTI

- 1 - Elio D'Onofrio con S.I. Birba
- 2 - Luca Centorame con S.I. Mosè
- 3 - Elio D'Onofrio con S.I. Uru

CATEGORIA CONTINENTALI GARISTI

- 1 - Luca Centorame con K. Magan
- 2 - Giulio Diodato con DR Tyson

CATEGORIA CACCIATORI

- 1 - Santiago D'Agostino con S.I. Jack
- 2 - Toni D'Olimpio con K Tito;
- 3 - Sergio Susini con S.I. Vento;
- 4 - Egidio Berardinucci con S.I. Ariel;
- 5 - Giulio Berardi con S.I. Mais;
- 6 - Elio D'Onofrio con S.I. Aki;
- 7 - Giulio Diodato con Dr Taro;
- 8 - Sandro Di Zio con P.I. Ebby;
- 9 - Cristian Forcone con K. Kalvi
- 10 - Sergio Amadio con S.I. Ares;
- 11 - Elio D'Onofrio con S.I. Ardy;
- 12 - Pasquale Di Spena con S.I. Ares
- 13 - Cristian Forcone con EB Molly
- 14 - Giulio Diodato S.I. Muller
- 15 - Carlo Di Lorenzo Dr Fido



IMPORTANTI TRAGUARDI PER IL TIRO AL VOLO



Importanti traguardi per il Tiro al Volo. Come ci annuncia Sergio Merizio, Presidente della sezione cacciatori Italcaccia di Lainate che conquista ogni anno posizioni decisive nelle classifiche, il campionato europeo ha fatto registrare un 1° classificato Gp Arlunese (Mi), insieme a Gp Carpignano Sesia (No) e Gp Ponso (PD).

A giugno è scattata la convocazione nella nazionale italiana per il 28° campionato europeo a Foligno (PG). 4 giorni di gara molto combattuti, ma alla fine Damiano Facciolati con i suoi compagni di squadra ha conquistato il titolo di primi campioni europei e quarto individuale. Le altre squadre italiane tutte al primo posto con circa 400 tiratori e 33 Nazioni partecipanti.



28° European Championship
15-18.06.2023 - Foligno - ITALIA

Ieri è stata una 3° giornata di gara intensa per i nostri Azzurri impegnati al 28° Europeo di Compak Sporting!



BLINDÒ®

ARMADI BLINDATI

- Testati per la PRIMA CLASSE di sicurezza prEN 14450:02 presso il laboratorio dell'Istituto GIORDANO S.p.a.
- Armadio di sicurezza per l'alloggio di fucili verniciato a polveri ignifughe.
- Struttura in lamiera d'acciaio spessore di 3 mm.
- Porta in lamiera d'acciaio 4 mm con pieghe di rinforzo che creano un battente da 24 mm e spessore totale porta 60 mm.
- Tutti i modelli sono dotati di ripiano superiore interno di 22,5 cm di profondità.
- Serratura ad elevata sicurezza a sei leve asimmetriche con chiave antiusura a doppia mappa bicifrata e cinque catenacci girevoli antisega da 22 mm.
- Protezione antitrapano sul meccanismo della serratura.
- Predisposto per il fissaggio al pavimento (4 fori) e alla parete (4 fori).

DATI TECNICI

Cod.	N. fucili	Ripiani laterali	Ripiani superiori	Ripiani sulla porta	H	P	L	Kg.	Prezzo (iva compresa)
B235	7	-	1	SI	150	30	35	80	€ 499
B235S	3	4	1	NO	150	30	35	90	€ 539
B250	10	-	1	SI	150	30	50	100	€ 579
B250S	7	4	1	SI	150	30	50	110	€ 619
B260	12	-	1	SI	150	30	60	110	€ 619
B260S	9	4	1	SI	150	30	60	120	€ 679
B264	16	-	1	SI	150	40	60	119	€ 679
B264S	13	4	1	SI	150	40	60	129	€ 719

TESORETTO A RICHIESTA PER TUTTI I MODELLI 40 EURO

N. verde gratuito **800642233**
Ordina subito! Spedizione in tutta Italia.



Mod. B235 + tesoretto

PORTA SERIE B



BATTENTE PORTA
mm. 24

SPESSORE TOTALE
PORTA
mm. 60

Colore bianco
a richiesta



TRASPORTO TRAMITE CORRIERE, MATERIALE RESO AL PIANO TERRA,
PAGAMENTO ALLA CONSEGNA. CONTRIBUTO SPESE DI TRASPORTO 30 EURO

Studio GREENTIME

BLINDÒ di Benini Simone - Via del Lavoro, 66 - 44034 Copparo - Fe
Tel. 0532.870268 - Fax 0532.388252 - www.blindoblindati.it - E-mail: info@blindoblindati.it

montefeltro
targhe

TABELLE PERIMETRALI DI QUALITÀ

Lamiera zincata o alluminio
Polipropilene compatto
Serigrafia con inchiostri anti UV
Cottura a forno
Foratura e cordolatura

PREZZI IMBATTIBILI - CONSEGNE RAPIDE

Tel. 0722 769267 - Fax 0722 769626

www.montefeltrotarghe.it - info@montefeltrotarghe.it

CONTATTACI PER RICEVERE UN CAMPIONE
E VERIFICARE COSÌ LA QUALITÀ



MEMORIAL MONIA CAGNIN

Il 9 Luglio c.a. presso i campi di tiro a volo di Santa Lucia di Piave si è svolta la gara Provinciale di Percorso di Caccia organizzata dalla sezione Provinciale di Treviso, una giornata riuscita sia per la partecipazione sia per l'organizzazione che come sempre è stata ottima.

La manifestazione è stata dedicata con un memorial a Monia Cagnin storica segretaria di Italcaccia Treviso e Veneto scomparsa a 50 anni per una incurabile malattia.

Un ringraziamento particolare va a tutti i partecipanti e organizzatori ma soprattutto ai due cuochi che hanno cucinato per noi per tutta la giornata Zamprogno Gastone e Simon Angelo.

Un ringraziamento al direttore di tiro Piovesan Gianluigi per la sua tenacia e grande esperienza e per la famiglia Cagnin un ringraziamento al fratello Giorgio a cui va la nostra stima e amicizia.

CLASSIFICA ITALCACCIA PROVINCE VENETE

- 1 - Manente Claudio
- 2 - Zaccariotto Sergio

CLASSIFICA ITALCACCIA PROVINCIA TREVISO

- 1 - Berolo Nicolas
- 2 - Tegon Simone
- 3 - Tasca Renato
- 4 - Marcon Massimiliano
- 5 - Garbujo Gianni
- 6 - Minato Rinaldo
- 7 - Silvestri Tomasino
- 8 - Toffoletto Paolo
- 9 - Sgarbossa Adriano
- 10 - Favero Simone
- 11 - Silvestri Daniele
- 12 - Zamzotto Edi
- 13 - Bertolo Andrea
- 14 - Furlan Domenico
- 15 - Zardo Carlo



(dulcis in fundo, laudato sia)

“la posta del tubo”

Eravamo agli inizi degli anni novanta cacciavamo il cinghiale prevalentemente nelle bellissime zone della media e alta Val di Vara ed anche in altre zone dove ci venivano segnalate la presenza del cinghiale, preciso all'epoca non esistevano i comprensori, che consistevano nell'assegnare un certo numero di zone per un pari numero di squadre tramite sorteggio formando così un calendario a cui bisognava attenersi, successivamente al posto dei comprensori sono state istituite zone fisse, tuttora i vigore. Volendo dare un mio parere preferivo i comprensori, considerando la morfologia del territorio, che non è molto vasto e molto montuoso, con zone più vocate ed altre molto meno, alcune fortemente antropizzate, dove si verificano, frequentemente accesi battibecchi, con gli abitanti del posto, durante le battute di caccia. Ma veniamo alla scena. Era la prima domenica del mese di Dicembre il clima autunnale ormai giungeva alla fine per lasciar posto all'inverno, l'aria era fresca frizzante, Eolo soffiava leggero da Nord, il terreno a fondo valle era imbiancato dalla brina, le stelle del firmamento quando l'aria è fresca e pulita brillano come diamanti, e nel silenzio più assoluto inizia un monologo, s'ode

il richiamo del gufo, risponde con voce soffice e vellutate come il suo piumaggio il barbagiano, all'improvviso, si intromette la civetta, con la sua voce squillante, quasi con prepotenza. Fatto st'a che come all'improvviso, ad un tratto si sente svolazzare, un forte battito d'ali, forse una volpe, un tasso. Ma più probabilmente uno o più cinghiali, hanno interrotto la conversazione. che bello vivere ascoltando le voci del bosco, quando sei ad aspettare l'orario per iniziare a cacciare, vorresti che la notte si prolungasse ancora un po'. ma arriva il giorno tutto si interrompe, si è accesa la luce, ma il bosco continua a parlare, s'ode il zilo del tordo il chiocciare di un merlo, il canto delle allodole, il pettirosso che ti viene vicino e vuole due briciole di pane. Ma hai mè più lontano il clacson di un'auto, il rombo del motore, una sirena che squarcia il silenzio, nella strada più vicina lo stridio di una brusca frenata, ed altro ancora, questa è la voce che produce l'uomo, più avanti ancora l'abbaiare dei cani. gli spari dei cacciatori. Ma voi che leggete se siete cacciatori vi domanderete ma dove vuole arrivare, con questi discorsi, adesso ci arrivo. Come già detto all'epoca non c'erano le zone di caccia dedicate al cinghiale, ed il primo che arrivava aveva il

diritto di cacciare in quel luogo. Quel giorno ci eravamo impossessati della zona o località detta “la botte” che si trova fra le alture di Levante e la media Val di Vara. La squadra era formata da cacciatori di Borghetto di Vara con a capo Luciani, detto il Pesciò e da cacciatori Spezzini e di Polverara con a capo Roberto Villa e Verdemare Claudio e qualche cacciatore di Sestri Levante, voglio citare, Leonardo anche lui pescivendolo (grossista), con il quale scambiavo il mio vino con i suoi stocafissi, ed il barzelettieri (alla Bramieri) Ferruccio detto scherzosamente Feroce che come cacciatore non era un'ira di Dio ma era bravissimo a raccontare le barzelette trasmettendo tanta allegria, faceva parte della squadra anche lei fu amato Sindaco di Borghetto Vara Sig. Del vigo Carlo detto “Carletto”, con il figlio Alessandro fu lui ad impossessarsi della Botte che con uno Strattagemma la sottrasse a quelli di Levante. La botte era una zona di caccia che ai suoi confini ospitava un'Oasi creata dai cacciatori, ed era diventata un vero serbatoio ricco di cinghiali, così che tutti i cinghiali, che riuscivano a sfuggire alle squadre che cacciavano nei dintorni trovavano rifugio proprio nella Botte, all'epoca erano in uso cani dotati, di lunga percorrenza, di razza segugi del Giura, Vandeani, Nivernesi, Bigael ecc, se un cane sfiorava la linea delle poste novantanove volte su cento proprio li lo recuperavi. Una volta impossessati della Botte, il problema era presidiarla fino al giorno di caccia, a tale scopo furono organizzati dei turni, chi di giorno, chi di notte se la memoria non mi tradisce eravamo a Giovedì, Il presidio,

o punto di presa era situato in cima a una collina dove esisteva una chiesina o forse una cappella dismessa dove all'interno di essa era stato creato un grande camino, e collocate delle reti da letto come giaciglio per la notte, era tanto grande che bruciavamo tronchi interi, senza sminuzzarla, Ogni tanto si presentavano dei pretendenti, ma dopo aver scambiato qualche parola di circostanza venivano rispediti al mittente. con molta pazienza e perseveranza alla tanto attesa Domenica, dove poter dare sfogo e prova di abilità alla nostra passione.

Scena, a coloro che era toccato l'ultimo turno di notte, ed io ero tra questi, dovevano far sì che i cinghiali, che erano fuoriusciti dall'oasi non vi rientrassero, per poterli successivamente cacciarli, ed ognuno di noi una volta raggiunta la postazione poteva mantenerla anche durante la battuta di caccia, questi erano gli accordi, a tal proposito ci sono postazioni buone ed altre migliori, una delle migliori era quella del Tubo, (perchè un tubo scoperto, che portava l'acqua da una sorgente, era stato collocato proprio in quella postazione) io, Berni Ottavio, Bianchetti lasciato il presidio ci addentrammo nel bosco, per fortuna o per scaltrezza, la posta del Tubo toccò proprio a me

.Scena; Ecco che verso le ore sei del mattino si presenta il Sig. Berettieri, l'aurora comincia a colorare l'alba, durante la notte, poco lontano dalla mia postazione si era sentito grugnire qualche cinghiale, ma non era rientrato, quindi è di buon auspicio, per l'esito della battuta, fatto sta che il Berettieri rivolgendosi a me, mi intima

di lasciare la posta in modo scorbutico, quasi minaccioso, perché il turno precedente, la posta del tubo, l'aveva presidiata lui io per indole non sono un attacca brighe ma se mi cercavano mi trovavano, specialmente se avevo ragione, non temevo nessuno mi sentivo forte come un leone, la discussione non accennava a placarsi allora l'amico, Bianchetti, con il Berni, dando torto al Berettieri, mi prende per un braccio, e gli dice la prepotenza non paga mai, Lorenzo lascia perdere vieni ti do la mia posta, che era quella successiva al tubo, e così è stato eravamo vicini l'un l'altro, con un po' di amarezza mi posiziono nella nuova posta, con gli scarponi mi spiano la terra sotto i piedi, per sparare meglio spazzo via qualche foglia, per non far rumore, tolsi qualche ramo che mi ostruiva la visione, mi sentivo un leone ferito nell'orgoglio, ero teso ma molto concentrato e determinato a dare il massimo, qualora ce ne fosse stato bisogno, sentivo che la giornata sarebbe stata propizia. (tra me e me pensavo guarda cosa va a succedere tra amici (forse)). Intanto passa il tempo ed inizia la battuta s'odono i primi spari nel punto più in basso, l'abbaiare dei cani, l'incitamento dei battitori, che fanno esplodere il bosco, attraversando siepi fitte e spinose, vedi merli, tordi, che pasturavano tranquilli, sfrecciare davanti a te un po' spaventati anche incazzati, ad un certo punto la canizza si dirige verso di noi, sta andando diritto verso la posta del Tubo, io lo osservavo gli sta andando in bocca, ormai attendo lo sparo vedo alcuni rami della siepe muoversi ma ad un certo punto si ferma, il cinghiale non appare, sentiamo

il cane abbassarsi adesso punta diritto nella mia pista, l'adrenalina sale deluso sento il cane abbassarsi ancora, era un cinghiale smaliziato senza dubbio di grossa taglia, mi mette fuori gioco anche me, il mio vicino mi osservava come io avevo osservato lui, (forse contento che non è venuto neanche a me) ma per me non era così sentivo il cane ogni tanto fermarsi, il cinghiale si difendeva, io con gli occhi e con la mente traccio una linea ipotetica di dove penso andasse a passare il cinghiale, ero deciso qualora l'avessi visto avrei sparato a qualsiasi distanza in qualsiasi circostanza, purché non pericolosa per gli altri, ho calcolato una distanza di circa quaranta metri e considerato le piante ed i loro rami il tiro si presentava difficile, ostico, appena apparso fuori dalla macchia imbraccio il fucile senza mirare, ad occhi aperti, premo il grilletto, e colpisco la preda, che rotola esaminate io a quel punto mi precipito fulmineo verso di lei, per darle il colpo di grazia, qualora ce ne fosse bisogno, anche per alleviarle la sofferenza. (non c'era necessità)

Scena; il mio antagonista, visto l'evento, lascia la sua postazione, e si dirige verso di me, mi tende la mano e dice pensavo di sparare io, ma sono contento lo stesso se non lo avessi visto e me lo avrebbero raccontato non ci avrei creduto, ho avuto la soddisfazione di aver assistito ad un epilogo così di una scena di caccia, e dice ti ho osservato attentamente i tuoi movimenti rapidi e decisi e poi con stupore veder l'animale colpito in quella circostanza, a quella distanza, non hai nemmeno mirato forse non ne avevi il tempo, hai sparato di

stocco, all'imbracciata, come un'automata hai esploso il colpo fatale, e non finiva mai di congratularsi, tanto fù lo stupore forse da parte sua anche di non aver sparato, Dulcis in fundo, e con un sorriso sulle labbra carico di ironia, gli tesi la mano, dicendogli però ricorda la prossima volta ti faccio pagare il biglietto, non solo a tutti quelli che incontrava mi lodava raccontandogli la scena. Per me la soddisfazione era doppia, una per l'abbattimento, del cinghiale, che superava il quintale, ricevevo anche le lodi del capo squadra, Roberto Villa, meno male che lo hai preso, perché mi avrebbe rovinato il cane, era un segugio del Giura mezza taglia di nome Desy non solo per il trofeo e le lodi ricevute, (dopo tutto) ma l'aver trovato un amico in più, nel ringraziare tutti i componenti di quella squadra, anche se non menzionati per ragioni di spazio qualora leggessero quest'articolo siccome per molti di loro ho perso ogni contatto lascio disponibile il mio numero telefonico. (3341047985)

Augurando a tutti i lettori di questo articolo un augurio di buon proseguimento nella vita di tutti i giorni, con la speranza che il 2023 sia migliore di quello passato ed il trionfo della pace.

E parlando di caccia la modifica della legge 457/92 in senso migliorativo per la caccia senza chiedere nulla in più togliere le due giornate di silenzio venatorio il Martedì e il Venerdì ma a scelta del singolo cacciatore.

E cito un proverbio: (Nella Botte piccola ci sta il vino buono,) ed io aggiungo, ma per dirlo bisogna almeno averlo assaggiato (perché se non curato, prende l'aceto).



di Pietro Cacciari, cacciatore ambientalista

Il vecchio e il cane



Era quell'ora della sera in cui il giorno lentamente cede il passo alla sera.

è quel momento magico in cui accadono tante cose, quasi che il mondo in quegli attimi fatati si fermi ad ascoltare quello che sta succedendo. Sono attimi che solo chi è attento alle cose della natura riesce a cogliere, sono quegli attimi in cui smette di chiocciare il merlo e

cominciano a gracchiare le rane. In questo preciso momento Toni prende delicatamente in braccio Tom l'amato setter e lentamente come portasse un bambino in fasce, lo accompagna all'ultima dimora.

Era stato un ottimo cane per tanti anni, sedici per l'esattezza, poi un infarto l'aveva portato via dal suo padrone. Senza accorgersene, forse per abitudine, si mette in spalla il vecchio fucile.

Toni era un vecchio che abitava in una casetta al limite di una radura subito fuori un piccolo paese di collina. Viveva solo, da quando la moglie colpita da un male incurabile, lo aveva abbandonato, solo con il cane Tom: Insieme avevano percorso un lungo tratto della vita, insieme avevano gustato il fresco sapore delle alzataccie a starne, lungo i calanchi, insieme avevano percorso i sentieri in mezzo ai boschi umidi e grondanti di rugiada ad inseguire la beccaccia, veramente regina di tutte le prede.

Alla sera stanchi si ritrovavano nella piccola casetta

e Tom si accucciava vicino alla poltrona di Toni e si addormentava sognando interminabili scorribande fra enormi distese popolate da ogni tipo di selvaggina. Nel sonno, sommessamente borbottava e sospirava profondamente.

Ora Toni portava in braccio Tom. Un vecchio che portava un altro vecchio, pensò fra sé Toni e lentamente si avvicinò alla buca, che poco prima aveva preparato, in fondo alla radura, sotto un alto albero di acacia. Depose il fucile contro l'albero, strinse Tom al petto per l'ultima volta, lo baciò sul muso e lo depose dolcemente in fondo alla buca avendo cura di sistemargli la coda, come se stesse dormendo.

Prese la pala e cominciò a coprirlo di terra, senza guardarlo, aveva paura di fargli male.

Ora Tom era sistemato, poteva correre a perdifiato nelle sconfiniate distese del Paradiso dei cani, dove ogni cosa non ha più limiti di spazio e tempo.

Toni si sedette su un sasso a riprendere fiato; usare la pala non era più un lavoro per lui, per il suo cuore affaticato che sobbalzava irregolarmente nel suo petto.

Allungò la mano verso il fucile, lo accarezzò, se lo portò vicino, il contatto con le fredde canne lo fece sobbalzare, lo fece uscire dal torpore che gli era già sceso dentro e gli parve di udire la voce dell'amata moglie urlargli:

Che cosa fai? Non è ancora arrivato il tuo momento! Di scatto si alzò e scaricò in aria due fucilate, intese come salve di saluto estremo all'amato Tom:

Si avviò verso la sua casa di passo più spedito, quasi che la "voce" gli avesse infuso nuova energia, nuova vitalità.

Giù in paese, sentendo gli spari qualcuno commentò: Quel boia di Toni ha preso un altro fagiano.

Acquista on line: www.cinotecnica.com



SENTINELLE L'antiabbaio ad acqua per box e canili

Antiabbaio a getto d'acqua per box e canili di qualsiasi dimensione e forma, anche per piccoli spazi aperti e piccoli giardini. Adatto a cani di qualsiasi taglia e temperamento. Si collega direttamente al rubinetto dell'acqua.

SENT1 - MOD. A BATTERIA € 215,00

SENT2 - MOD. A CORRENTE € 239,00

BAUSTOP CON SERBATOIO € 349,00

per chi non ha nè acqua nè corrente



Kit Completo



NOVITA'

dogtra 2600 T&B - Beeper + correttore con vibrazione in un unico collare

127 livelli di stimolazione elettrica, vibrazione di richiamo, 4 modalità di beeper (Traccia e Ferma, Solo Ferma, Localizzazione, Stand By) 4 Suoni ad alta udibilità, Volume regolabile, Distanza operativa: 1600 m - Ricarica in 2 ore - Carica batteria incluso.

2600 T&B fornito con 1 collare € **359,00**

2602 T&B fornito con 2 collari € **499,00**

Disponibile anche in versione solo Beeper

RB1000 € ~~339,00~~ fornito con 1 collare € **299,00 IN PROMOZIONE**

RB1002 € ~~469,00~~ fornito con 2 collari € **429,00 IN PROMOZIONE**

STB HAWK - Speciale beccaccia € **109,00**

2 modalità operative (Traccia e Ferma, Solo Ferma) - Suono del falco o beeper classico
Alta udibilità anche a grande distanza - ON/OFF con magnete - Ricarica in 2 ore - Batterie ricaricabili.



NOVITA'

OFFERTA LANCIO LIMITATA

dogtra ARC800 - "L'invisibile" - Collare da addestramento

Arc 800 l'invisibile, un collare discreto, ergonomico, leggero ed estremamente efficiente che ti permette di lavorare nella massima discrezione e in totale sicurezza.

ARC 800 "L'INVISIBILE" € **289,00** fornito con 1 collare

ARC 802 "L'INVISIBILE" € **398,00** fornito con 2 collari

127 livelli di stimolazione elettrica - **Vibrazione di richiamo non elettrica**

3 modalità operative (Nick, Costance, Pager) - Distanza operativa: 800 mt. - Ricarica in 2 ore.



CE

dogtra GPS PATHFINDER - L'originale - Affidati a Dogtra, il più imitato

Tutto dal tuo smartphone OFF LINE Funziona senza linea/rete telefonica

Scarica l'applicazione gratuita Dogtra Pathfinder



Google Maps dettagliate e gratuite; Espandibile fino a 21 cani; Copertura fino a 15 km; Notifica vocale per cane in ferma; per abbaio in canizza o abbaio a fermo; Modalità Bussola, Registrazione e visualizzazione percorso del cane; Funzione Geo Fence; Aggiornamento dati GPS 2 secondi; 100 livelli di stimolazione elettrica + bip acustico per richiamare il cane.

Kit completo Dogtra Pathfinder

€ ~~550,00~~ € **487,00**

Collari aggiuntivi supplementari a richiesta € ~~320,00~~ € **298,00** ciascuno

NOVITA'



Se ti imitano vai Paolo Roberti

CE

COME ORDINO?

Ordini, informazioni: CINOTECNICA
Via L. Nottolini, 440 - 55100 Lucca
Tel. 0583 469673
On line: www.cinotecnica.com
Cell. WhatsApp: 3450117825
Con una mail: info@cinotecnica.com

COME ARRIVA?

Consegna con corriere espresso in tutta Italia in 48 ore al vostro domicilio



COME PAGO?

Al fattorino alla consegna (anche in contanti)
Bonifico Bancario (richiedi il nostro IBAN)
Con carta di credito e PayPal
Tutti i prezzi sono iva compresa



Identificate maggiori dettagli. Con i visori termici ZEISS.

ZEISS

Seeing beyond



Visori termici ZEISS

Con i visori termici, ZEISS ha creato una gamma di prodotti che offre a ogni cacciatore il visore termico perfetto per le sue esigenze individuali: dal visore da caccia pratico e leggero DTI 1, ai visori DTI 3 GEN 2 e DTI 4 per i cacciatori più esperti e tecnologici fino al DTI 6, fiore all'occhiello che garantisce un'esperienza di caccia al buio di altissimo livello con le migliori ottiche possibili e tutte le funzionalità digitali.

Fate la vostra scelta e identificate maggiori dettagli.